



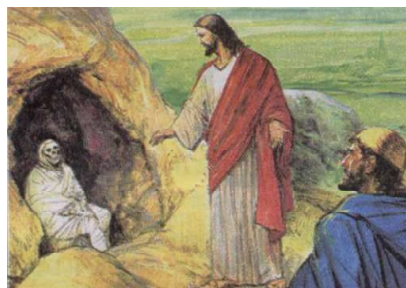
PARROCCHIA SANTUARIO BEATA VERGINE DEI MIRACOLI

Saronno (VA) Diocesi di Milano
Tel. 029603027
don Aldo Ceriani: 3476998267



DOMENICA 18 MARZO V DI QUARESIMA – LAZZARO

“Io sono la risurrezione e la vita: chi vive e crede in me non morirà in eterno. Credi tu questo?”



IL NUOVO ASCENSORE

Cari parrocchiani,

inizieranno a giorni i lavori per il nuovo ascensore nella casa canonica, dove abitano i nostri sacerdoti. O meglio, iniziano i lavori dei muratori perché con le pratiche burocratiche abbiamo iniziato più di tre anni fa.

E già questa è una prima notizia: tra Soprintendenza, Curia e Comune sono stati necessari anni di documentazione e di richieste di approvazione. Confidiamo molto nella semplificazione burocratica che tutti promettono! Tutte le autorità preposte hanno espresso i loro pareri, chiedendo molteplici varianti, fino ad arrivare alle agognate autorizzazioni.

Capite dunque che già l'arrivare ad annunciare a tutti voi che iniziano i lavori dei muratori è una piccola ma vera vittoria.

Perché un ascensore nuovo? Non certo per il gusto della novità, ma perché i due ascensori oggi esistenti sono del tutto fuori norma e non sono sanabili in loco, in quanto mancano gli spazi fisici per installare una cabina adeguata anche per l'uso con la carrozzina. Funzionano, diciamo, in condizioni non ulteriormente derogabili. Saggiamente

ormai da molti anni la Curia esige che le case dei sacerdoti, sempre più anziani, siano dotate di ascensore e siano libere da barriere architettoniche.

Personalmente ho un'esperienza bellissima al riguardo: quand'ero parroco a Cinisello Balsamo la Superiora provinciale delle mie suore voleva portarci via suor Francesca, che ormai faticava a salire i 25 gradini di dove abitava. Ho promesso e realizzato l'ascensore (senza i tempi biblici descritti sopra perché il fabbricato non aveva vincoli della Soprintendenza, né altre complicazioni) e la nostra suor Francesca è rimasta in parrocchia per altri 10 anni, fino ben oltre i novanta! Potere degli ascensori!

Devo anche dirvi da dove prendiamo i soldi. Dovete sapere che il nostro Santuario soffre del male delle perdite. Perdonatemi se vi parlo in confidenza, con l'affetto di un padre di famiglia che si siede al tavolo con i suoi cari e condivide i problemi di casa. Gli impianti idraulici sono vetusti e siamo continuamente alle prese con perdite d'acqua. Settimana scorsa altre due nuove! Stiamo stressando anche la compagnia di

segue

LA SETTIMANA IN SANTUARIO

DOMENICA 18 – V DI QUARESIMA

SS. MESSE 7,00 – 8,30 – 10,00 – 11,30 – 18,00

Ore 16,00 – In Prepositurale - Catechesi Cittadina per le famiglie: I MARTIRI

Oggi, in tutte le Parrocchie della Città, si raccoglie quanto il digiuno quaresimale ha destinato alla Carità e alle Missioni.

Durante la cena della “Festa della Donna” sono stati raccolti € 420 a sostegno del Progetto PAPAYA a Santa Cruz in Bolivia

LUNEDI' 19 - S. GIUSEPPE, SPOSO B. V. MARIA

MARTEDI' 20 - FERIA

MERCOLEDI' 21 - FERIA

GIOVEDI' 22 – FERIA

Ore 21,00 – Santuario casa di preghiera per tutti – Adorazione Eucaristica

VENERDI' 23 Giorno aliturgico

Ore 7,00 - 9,00 – 18,00 – VIA CRUCIS

Ore 21 - Presso la Regina Pacis – QUARESIMALE PER TUTTI -SOLIDARIETA'- con Stefania Falasca, giornalista di Avvenire, al seguito dei viaggi di Papa Francesco

SABATO 24 - “In Traditione Symboli”

GIORNATA MONDIALE di preghiera e di digiuno in memoria dei MARTIRI MISSIONARI

DOMENICA 25 – DELLE PALME

LA FAMIGLIA PREGA ATTORNO ALLA MENZA



Dio, Padre buono, solo Tu ci nutri con l'amore ogni giorno. Donaci uno sguardo capace di vedere le necessità dei fratelli e di soccorrerli con amore.

Sii benedetto, Padre, per il pane di questo giorno e rendici capaci di dividerlo con i poveri. Amen.



Preghiamo per i MARTIRI.

“Non temere quello che avrai da soffrire... Sii fedele fino alla morte e Io ti darò la corona della vita” (2Timoteo 1,8 – Apocalisse 2,10).

assicurazione, che si lamenta di averci dovuto rimborsare nel 2017 sette volte di più del premio pagato. Questo stillicidio mette a dura prova le nostre finanze che si fondano solo sulle offerte: il Santuario non ha locali o proprietà poste a reddito, anche se la Diocesi ci chiede di metterci su questa strada per garantirne il mantenimento futuro!

Così i soldi per i lavori del nuovo ascensore vengono prestati dalla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, con l'autorizzazione e la garanzia della Curia.

Quel che è certo è che non possiamo più permetterci di mantenere in uso

attrezzature, impianti e locali non a norme. Le parrocchie non sono esenti dal totale rispetto delle normative urbanistiche e di sicurezza, ed è giusto che sia così. Oltretutto non vogliamo nessun privilegio, anche perché abbiamo spesso a che fare con i bambini e nessun genitore si sognerebbe mai di desiderare esenzioni sulla sicurezza. Ma questa evidenza ci impegna a una quantità di interventi davvero impressionante e il Santuario da solo, per ora, non ha le forze.

Confidiamo nella Provvidenza ... che si serve anche di voi, carissimi fedeli.

don Armando